



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

26 Novembre 2021

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 326 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

Sono 45 i casi in più

Modica, scuola chiusa

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. VI

FIAMME GIALLE

**Reddito col trucco
165 denunciati**

SALVO MARTORANA pag. III

VITTORIA

**Consiglio bagarre
un avvio disastroso**

GIUSEPPE LA LOTA pag. II

Stranieri col «reddito», 165 denunce su 170

Guardia di finanza. Tutti i reparti della provincia impegnati nelle verifiche incrociate con i dati dell'Inps accertano l'irregolarità di cittadini africani o dei Balcani nella percezione del sussidio erogato dallo Stato

➔ Ammonta a circa un milione il danno alle casse statali per il biennio 2019-20 «Non finisce qui»



Il reddito di cittadinanza sotto la lente d'ingrandimento delle forze dell'ordine e, in particolare, della Guardia di Finanza. Tutti i reparti della provincia sono impegnati nelle verifiche incrociate con i dati dell'Inps. Hanno accertato l'irregolarità di cittadini africani o dei Balcani nella percezione del sussidio erogato dallo Stato. Ammonta a circa un milione il danno alle casse statali per il biennio 2019-20. «E - spiegano - non finisce qui».

DONNE CON LE PALLE



La giornata contro la violenza. Dallo shooting fotografico delle campionesse della Passalacqua alle tante iniziative in tutta la provincia per dire basta ad un fenomeno odioso

VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2021



COVID

Il virus torna ad accelerare
sono 45 i nuovi positivi
in appena ventiquattr'ore

Balzo in avanti sostanzioso,
nell'ultimo bollettino, per quanto
riguarda i contagi. Lieve crescita
anche per i ricoverati in ospedale
che da sette passano a otto.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. VI



Il dopo-commissari è cominciato malissimo

Vittoria: l'elezione del presidente del Consiglio, gli strascichi e il cul de sac

Una poltrona per due. La presidenza del Consiglio, seconda carica istituzionale dopo il sindaco. Era nell'aria che fra i 3 litiganti dovesse godere il quarto. E' successo mercoledì e si è capito che sarebbe accaduto dopo il primo appello del segretario generale. La maggioranza arriva in ritardo e senza un nome unico su cui far convergere i 14 voti. Il consigliere Artini (sostenitore della Fiore con la quale ha già condiviso percorsi politici nel Mpa di Raffaele Lombardo) chiede subito 5 minuti di sospensione "per fatti personali. Non dobbiamo avere fretta - dice - volendo possiamo anche rimandare questa seduta". Invece non si rimanda niente e si vota, col



risultato che sappiamo. Negli ultimi 30 anni di cronaca consiliare quanto successo mercoledì sera non era mai accaduto. Il Consiglio ha eletto Alfredo Vinciguerra presidente alla seconda votazione e Rosetta Noto vice. Le due delibere, come recita il regolamento, sono immediatamente esecutive. Subito dopo ci si accorge che su alcune schede che prima erano state considerate bianche, su un lato c'è scritto il nome di Fiore. Sulla base di questo, la Fiore va a 9 voti e Vinciguerra a 8. La Fiore minaccia azioni giudiziarie. Il sindaco Aiello lancia accuse. Come finirà?

GIUSEPPE LA LOTA pag. II

Vittoria



➊ I troppi galli nel pollaio della maggioranza, le schede bianche contestate: niente passi indietro

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Chi l'ha associato a Zelig, chi al celebre Bagaglino di Pippo Franco e chi ha detto che l'unico teatro aperto anche in periodo di pandemia è quello della politica. Il giorno dopo sul Consiglio comunale tramite i social si legge di tutto e di più.

Negli ultimi 30 anni di cronaca consiliare quanto successo mercoledì sera non era mai accaduto. Il Consiglio ha eletto Alfredo Vinciguerra presidente alla seconda votazione e Rosetta Noto vice. Le due delibere, come recita il regolamento, sono immediatamente esecutive. Subito dopo ci si accorge che su alcune schede che prima erano state considerate bianche, su un lato c'è scritto il nome di Fiore. Sulla base di questo, la Fiore va a 9 voti e Vinciguerra a 8. Il putiferio scoppia subito dopo ed è visto da tanti a casa con la diretta social: il quadro di come vanno le cose a Vittoria un mese dopo le elezioni. Il Consiglio comunale è in un cul de sac. Per uscirne sarà neces-

Più che un Consiglio, un cabaret che avrà strascichi giudiziari

Vittoria. L'elezione del presidente contestata: Aiello preannuncia ricorso in Procura Vinciguerra non si dimette e i suoi l'invitano a convocare l'aula nella sua nuova veste

sario l'intervento dell'autorità giudiziaria. Tar o giudice ordinario.

Sulla base di questa interpretazione, Alfredo Vinciguerra dichiara chiusa la seduta e si rimette alla valutazione della segreteria generale del Comune. La maggioranza non ci sta, vuole che egli lasci immediatamente la presidenza a Concetta Fiore. Il segretario generale non è di questo avviso, perché quella delibera esecutiva non può essere modificata. La minoranza è disposta a votare di nuovo, ma la maggioranza no.

Perché si è arrivati a tanto? Perché politicamente la maggioranza è senza un leader ed è spaccata in 3 parti. Il Pd, che si ritiene sottodimensionato nella distribuzione delle cariche col solo assessore a Giuseppe Nicastro, ha sempre preteso la presidenza del Consiglio. La stessa cosa vogliono Concetta Fiore, eletta nella lista Aiello sindaco, e Marco Greco, anch'egli nella lista Aiello sindaco in virtù di un accordo con Gianfranco Micciché. A un mese dall'elezione del Consiglio nessuno fa un passo indietro e nel segreto dell'urna arriva il colpo di scena anche con i voti di Sara Siggia e di Bianca Mascolino. La Argentino ha votato scheda bianca. L'altro dato fondamentale è che alla minoranza mercoledì sera mancava Nello Dieli, assente per gravi motivi personali, altrimenti Vinciguerra avrebbe stravinto.

"Il presidente è Concetta Fiore", scrive Francesco Aiello sul social parlando di "elezione truccata del presidente". E annuncia un esposto in Procura della Repubblica.

Nel pomeriggio la conferenza stampa del centrodestra. Vinciguerra non si dimette, chi ha interesse ricorra all'autorità giudiziaria. Sallemi, Pelligra, Scuderi, Dieli e Zorzi fanno scudo su Vinciguerra: "Non si toccano". L'elezione è stata ratificata dal segretario comunale. Chi la pensa diversamente si rivolga al Tar e alle autorità competenti in materia. Anzi, invitiamo il presidente Vinciguerra a convocare prima possibile il Consiglio comunale perché la città deve affrontare molti problemi".



La conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio dall'opposizione. Nel riquadro, le accuse lanciate da Aiello in aula



«Mentre a Roma discutono Sagunto viene espugnata»

VITTORIA. L'avvocato Piero Gurrieri, terzo classificato nella competizione elettorale appena conclusa è il regista della "Giunta ombra" che controlla la Giunta vera. Per sottolineare la fase di stallo in cui si viene a trovare la città a un mese dal voto, Gurrieri riprende la celebre frase di Tito Livio, "mentre a Roma discutono, Sagunto sta per essere espugnata. Speravamo in una maggiore responsabilità dopo l'attacco criminale che la città sta subendo, ma forse ci eravamo sbagliati e con noi molti altri cittadini".

All'attacco criminale subito con l'agguato a Lo Monaco e i colpi di pistola in via Brescia, Gurrieri aggiunge

anche un terzo caso inedito che nessuno ha fatto emergere. Un altro esercizio commerciale sarebbe stato preso di mira dalla criminalità spicciola. "Quando si sveglieranno dopo la notata consiliare- sottolinea Gurrieri- sapranno che ieri notte è stato assaltato il panificio Nicosia. Tra poco non si potrà più uscire di casa. Inoltre in migliaia non possono neppure lavarsi perché continua a mancare l'acqua e gli aiuti promessi non li ha visti ancora nessuno. Forse allora avranno un susulto e capiranno che non ci si può attendere in discussioni fiume mentre la città rischia il caos".

G. L. L.

«Speravamo in una maggiore responsabilità, ma ci siamo sbagliati»

VITTORIA. Una poltrona per due. La presidenza del Consiglio, seconda carica istituzionale dopo il sindaco. Era nell'aria che fra i 3 litiganti dovesse godere il quarto. E' successo mercoledì e si è capito che sarebbe accaduto dopo il primo appello del segretario generale. La maggioranza arriva in ritardo e senza un nome unico su cui far convergere i 14 voti. Il consigliere Artini (sostenitore della Fiore con la quale ha già condiviso percorsi politici nel Mpa di Raffaele Lombardo) chiede subito 5 minuti di sospensione "per fatti personali. Non dobbiamo avere fretta- dice- volendo possiamo anche rimandare questa seduta". Invece non si rimanda niente e si vota, col risultato che sappiamo.

"Il presidente sono io - dichiara al telefono Concetta Fiore -, denunceremo tutto alla Procura della Repubblica. Io ho avuto 9 voti e Vinciguerra 8. Si deve rettificare il verbale che erroneamente ha proclamato Vinciguerra e non la sottoscritta per una valutazione sbagliata della votazione". Ma il segretario generale è di diverso avvi-

«Il presidente sono io». «Allora lo dimostri»



Concetta Fiore e Alfredo Vinciguerra: la prima contesta l'elezione del secondo, che non si dimette e ricorda: «Ho proposto una seconda votazione ma la maggioranza ha detto no».

so. Non rettifica il verbale e Vinciguerra non si dimette. Tar in vista? "Ma quale Tar - risponde Fiore - denunceremo tutti. Io sono il presidente del Consiglio comunale. Il segretario deve modificare subito il verbale".

E' colpa dei suoi 1007 voti se l'avvo-

cato Vinciguerra si trova in questo tsunami consiliare. In qualità di consigliere più votato ha dovuto presiedere la prima seduta e guarda caso, s'è trovato a essere, senza sperarlo, presidente di se stesso alla seconda votazione. La sera prima aveva detto di vo-

lersi autosospendere, ma la notte gli ha portato consigli. Non si dimette, anzi... "Vi ringrazio - scrive su Fb - per gli infiniti auguri di stima che mi confermano di essere nella strada giusta. Ieri sono stato proclamato presidente del Consiglio comunale".

Vinciguerra non tiene conto delle contestazioni della maggioranza? "Sono emerse un'ora dopo la proclamazione -ribadisce- ho proposto al Consiglio una nuova votazione, ma la maggioranza non l'ha accolta, pur essendo prevista dal regolamento. Allora mi sono rimesso alle valutazioni del segretario generale, il quale ha confermato la validità della votazione e della mia elezione".

A quel punto è scoppiata la bagarre e Vinciguerra ha chiuso la seduta. "Sì, per rispetto della città e dei vittoriosi, poiché sono stati posti in essere atteggiamenti poco consoni a un dibattito civile. Eserciterò la mia funzione di presidente nell'interesse della città, dei vittoriosi, degli scoglietti nel rispetto della legge".

Alle pressanti richieste di dimissioni della Fiore, Vinciguerra suggerisce "di intraprendere i percorsi ufficiali previste per le contestazioni, io servirò la mia città sempre e comunque e con qualsiasi ruolo come faccio da oltre 20 anni".

G. L. L.

Reddito col trucco: 170 controlli, 165 denunce

Ragusa. Le verifiche della Guardia di finanza sui percettori stranieri del sussidio di Stato sul territorio ibleo hanno accertato in quasi tutti i casi l'insussistenza del requisito previsto, almeno dieci anni di residenza in Italia

➔ Coinvolti cittadini africani e dei Balcani. Le verifiche hanno impegnato tutti i reparti Gdf



I numeri. Su 170 controlli, sono scattate 165 denunce da parte della Guardia di Finanza.

Italia dei 165 stranieri denunciati. La concessione del sostegno economico, quale misura di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza ed all'esclusione sociale, è subordinata ad una serie di requisiti, tra i quali quello dell'obbligo della residenza in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in modo continuativo.

Ed è proprio partendo dal controllo di quest'ultimo requisito che i militari sono risaliti alle 165 persone denunciate. Quelli scoperti sono, in prevalenza, persone provenienti dal

continente africano e dalla penisola balcanica, che sono state segnalate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per la revoca ed il recupero del beneficio economico, nonché denunciate alla Procura della Repubblica di Ragusa per aver fornito dichiarazioni false o per aver omesso di comunicare informazioni necessarie all'atto della presentazione dell'istanza.

L'attività condotta dai militari iblei testimonia, ancora una volta, il costante impegno delle Fiamme Gialle nella tutela delle uscite pubbliche per



UN MILIONE

Le verifiche appena completate con 165 denunce hanno riguardato i redditi di cittadinanza percepiti da stranieri nel biennio 2019-20. Il danno alle casse dello Stato ammonta a circa un milione di euro. «Ora al setaccio i percettori di sussidio nell'anno in corso».

assicurare che i fondi destinati dallo Stato vadano davvero alle fasce più deboli.

«I controlli - afferma il colonnello Giorgio Salerno - sono iniziati a gennaio dopo quelli dedicati a tutti i beneficiari di sussidi da parte dello Stato e degli Enti locali che hanno portato a varie denunce, molte delle quali ai danni di cittadini italiani. Per gli stranieri il requisito essenziale è la presenza in Italia da 10 anni. Abbiamo incrociato i dati con quelli della Questura e sono emersi i casi a rischio poi verificati. Le 165 persone denunciate non avevano la residenza in Italia da 10 anni. Qualcuno aveva anche le carte gioco (servono per giocare on line: fanno reddito e vanno dichiarate) ma questo particolare da solo non fa scattare la revoca dei benefici. I controlli sono delegati ai Comuni ma non ci sono arrivate segnalazioni anche perché probabilmente mancano strutture e personale adeguati per farli. Per quanto ci riguarda adesso passeremo al setaccio i percettori del sussidio dell'anno in corso».

SALVO MARTORANA

Le Fiamme Gialle del comando provinciale hanno denunciato 165 soggetti stranieri, tra uomini e donne, che hanno percepito indebitamente il reddito di cittadinanza, per un ammontare di oltre un milione di euro, nel periodo 2019-2020. I militari guidati dal colonnello Giorgio Salerno hanno operato su tutto il territorio ibleo, e quindi sono entrati in campo tutti i reparti presenti nella provincia di Ragusa nel solco della consueta e consolidata collaborazione con l'Inps, dopo avere avviato mirati controlli per verificare la sussistenza dei requisiti legittimanti per la fruizione del "reddito di cittadinanza" nei confronti di 170 soggetti beneficiari, sviluppando apposite analisi di rischio realizzate mediante autonome attività info-investigative.

Dall'analisi tutti, tranne cinque, sono risultati fuori dalle regole dopo i controlli incrociati con le banche dati della Questura relativi all'ingresso in

Quasi tutti i pusher presi in provincia con il «sostegno» di fondi pubblici



Molti presunti pusher arrestati o denunciati dalla Guardia di Finanza in provincia sono percettori del reddito di cittadinanza. Lo stesso particolare è emerso anche nel corso degli arresti operati dalle altre forze dell'ordine presenti sul territorio. L'ultimo caso è registrato a Vittoria dove i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Vittoria hanno arrestato M.R. di 20 anni, vittoriese, percettore del reddito di cittadinanza, per detenzione di 5,4 grammi di cocaina, tre bilancini di precisione elettronici e materiale in plastica di quelli utilizzati per il confezionamento ed un fucile calibro 12 marca "Bernadelli" proveniente da un furto denunciato a Catania il 7 novembre dell'anno scorso. Il ventenne, con numerosi precedenti commessi anche quando era minorenni, è stato rinchiuso nella casa circondariale di Gela. L'arresto è stato convalidato dal Gip del Tribunale, Invano infarinato. L'indagato, difeso dall'avvocato Matte Anzalone, è stato collegato in videoconferenza. S. M.

DSE
PUBBLICITÀ

CONCESSIONARIA
IN ESCLUSIVA
PER LA PUBBLICITÀ SU
LA SICILIA
8 lasicilia.it

**RICERCA AGENTI
PER I RAPPORTI
CON LE ISTITUZIONI**

**SI RICHIEDONO
CULTURA ECONOMICA
COMPETENZE AMMINISTRATIVE
PUBBLICHE RELAZIONI**

**SI OFFRE INCARICO TRIMESTRALE
A PROVVISORI ADEGUATE
E RIMBORSO SPESE CONCORDATO**

Invia una mail a selezione@dsepubblicita.it
per informazioni tel. 095 253249

Nato come aiuto destinato a giovani La Sicilia è seconda dopo la Campania



Il reddito di cittadinanza è una risorsa di sussistenza per le giovani generazioni: un aiuto per 1.208.843 beneficiari con meno di 30 anni, su un totale di percettori pari a 3.005.878. Nel conteggio vanno inclusi i giovani componenti di nuclei familiari più ampi, magari con un capofila, che ha effettivamente fatto la domanda, ben sopra i 30 anni. La valutazione dei dati conferma una tendenza che riguarda tutte le fasce di età: più della metà dei ragazzi che ricevono una quota del sussidio si trova in tre regioni, tutte del Sud Italia. Sono 692.789 infatti i giovani residenti in Campania, Sicilia e Puglia che sono aiutati dal reddito di cittadinanza. Calcolando la percentuale dei beneficiari rispetto al numero complessivo di residenti con meno di 30 anni - dati Istat di gennaio 2021 -, la Campania resta la prima regione di Italia per giovani percettori del reddito, con il 17,74% dei ragazzi che ricevono una quota del sussidio, segue la Sicilia, con il 17,71% e quindi la Calabria e la Puglia.

S. M.

LE INIZIATIVE ASP

Dal codice rosa alla panchina rossa dinanzi all'ospedale

Tante le iniziative che l'Asp di Ragusa ha organizzato in occasione del 25 novembre. Le direzioni sanitarie e amministrative dei presidi ospedalieri, le Uoc di Ginecologia e Ostetricia, i consultori dell'Asp, l'Unità Operativa Educazione per la Salute e il Team Medicina di Genere - incontri nelle scuole - hanno realizzato diversi eventi per sensibilizzare ai temi della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. È stato realizzato



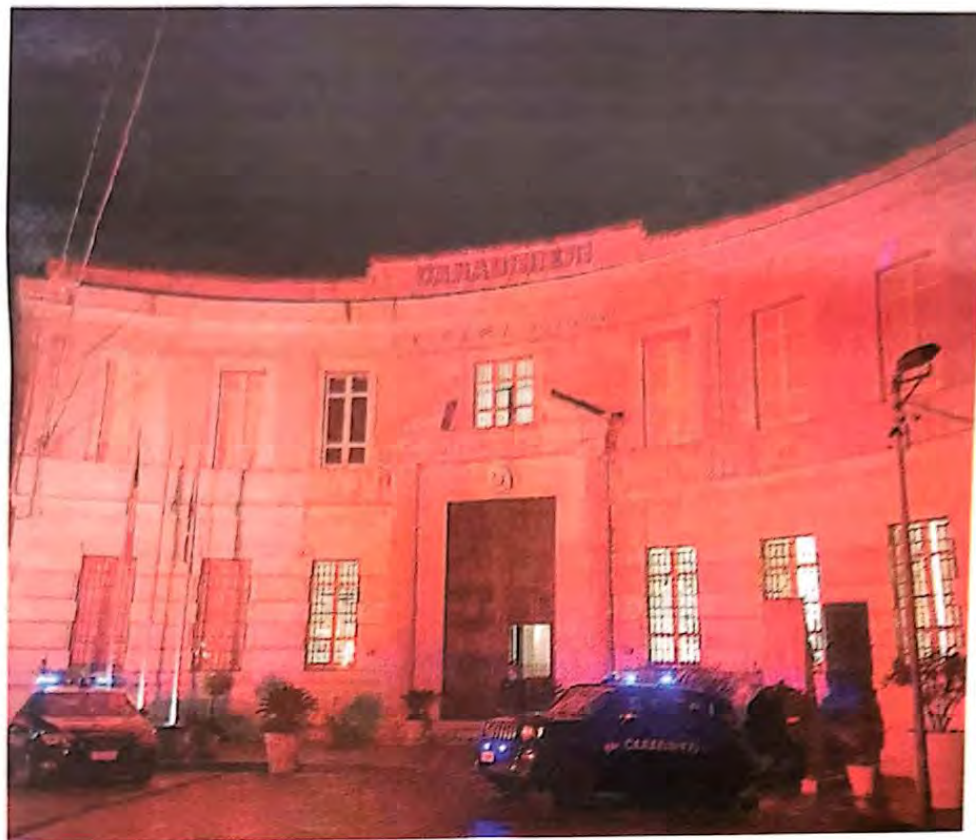
La panchina rossa al GpII

anche un video a cura del personale dell'Uoc di Ginecologia e ostetricia del "Guzzardi" di Vittoria. Una nuova stesura del "Codice Rosa" è stata redatta dal team aziendale che si occupa dei percorsi assistenziali delle donne che arrivano nei Pronto Soccorso degli ospedali. Ieri, inoltre, è stata installata una panchina rossa all'ingresso con scarpe rigorosamente rosse. E il prospetto del GpII si è illuminato di rosso.

Il direttore generale, Angelo Ali-

quò, ha ringraziato le dipendenti e i dipendenti che si sono resi disponibili partecipando a questo significativo appuntamento aggiungendo che "la violenza contro le donne, purtroppo, le cronache tutti i giorni ne parlano, continua a essere una terribile realtà che affligge la nostra società. Quindi, la sensibilità dimostrata dal nostro personale mi colpisce perché mi conferma che nella nostra Azienda c'è attenzione".

L. C.



La sede del comando dell'Arma è diventata di colore arancione

MICHELE FARINACCIO

Il comando provinciale dei carabinieri di Ragusa ha aderito all'iniziativa in occasione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" denominata "Orange the World", che prevede lo svolgimento, fino al successivo 10 dicembre "Giornata Internazionale dei Diritti Umani", di iniziative di sensibilizzazione della società civile e dei media, colorando simbolicamente di arancione (colore scelto come simbolo di un futuro senza violenza basata sul genere), edifici, monumenti e strade. Ieri è stata colorata di arancione la facciata della caserma del Comando provinciale. Analoga iniziativa è stata attuata presso le caserme della Tenenza dei Carabinieri di Scicli e della Stazione Carabinieri di Ragusa Ibla ove in forza di un protocollo d'intesa appositamente sottoscritto a livello nazionale fra l'Arma e Soroptimist, è stata realizzata la "Stanza tutta per sé" a cura del Club di Ragusa, per garantire alle donne vittime di violenza le migliori condizioni per poter essere ascoltate in un luogo sicuro e protetto.

Nell'ultimo anno sono state 120 le denunce presentate presso i comandi dipendenti che hanno consentito di arrestare 11 persone e di deferirne alla competente A.G. 109, per maltrattamenti in famiglia, stalking o violenza. Sono stati eseguiti inoltre 7 provvedimenti di "allontanamento da casa" o del "divieto di avvicinamento alla vittima", emessi dall'Autorità Giudiziaria.

L'Arma dei Carabinieri invita qualsiasi donna che vive una situazione di disagio, sia nel contesto familiare o affettivo ma anche in quello lavorativo, ad avvicinarsi alla Stazione dei Carabinieri, sicura di trovare personale pronto ad ascoltare, con la dovuta sensibilità, la loro condizione di difficoltà e che la accompagnerà durante tutto il percorso.

VITTORIA

«Orange the world» è la campagna scelta dal Soroptimist



L'iniziativa promossa dal Soroptimist a Vittoria

d.c.) La vita di Aretha Franklin, segnata indelebilmente da una figura paterna, maschile bigotta e opprimente, è stata portata al cinema con *Respect*, film con cui il Cineclub d'Essai ha voluto rendere omaggio alla giornata contro la violenza alle donne in cui il Soroptimist Club di Vittoria sarà in campo per ben 10 giorni all'insegna della campagna di sensibilizzazione denominata "Orange The World" iniziata con una speciale anteprima che, consistente nel webinar tenuto da Marinella Fiume e dedicato alle "Ciociare di Capizzi", fa parte del corso di formazione "Vite di donne. Un diverso modo di abitare il mondo" realizzato dalla Rete di scuole e associazioni e club nell'ambito del progetto "La scuola non tratta".

E infatti considerando la scuola epicentro di significative "rivoluzioni culturali", alle 11 di ieri le Soroptimiste di Vittoria hanno inaugurato la panchina orange, ovvero "Un fiore arancione contro la violenza di genere".

Primo Piano

I NUMERI

377

I decessi in provincia dall'inizio della pandemia

351

I casi di contagio sul territorio ibleo: in 24 ore sono cresciuti di 45 unità

1462

I vaccini inoculati nella sola giornata di mercoledì



Il virus rialza la testa in maniera decisa anche se non si registra alcun decesso e i ricoverati sono 8



Covid, significativo balzo avanti in 24 ore sono 45 i nuovi positivi

A Modica, il sindaco chiude i plessi di Piano Gesù sino al 3 dicembre dopo i 31 casi rilevati sino a oggi

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra mercoledì e giovedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle 8), non riporta di nuovi decessi di persone positive al virus. Resta quindi fermo a 377 il numero di persone residenti in provincia e risultate positive al Coronavirus, decedute da inizio pandemia.

Per quanto concerne la curva dei contagi, i positivi continuano ad aumentare e sono adesso, complessivamente, 351 (mentre ieri erano 306) e, di

questi, 337 - cioè 42 in più rispetto al bollettino del giorno precedente, si trovano in isolamento domiciliare, 5 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa e 8 ricoverati in ospedale. Torna ad esserci una persona ricoverata anche in Foresteria Covid, presso l'Ompa (reparto che risultava vuoto da parecchie settimane). Ecco nel dettaglio il numero dei positivi in isolamento domiciliare nei vari Comuni ragusani confrontato con quello del giorno precedente: Acate 8 (+2), Chiaramonte Gulfi 1 (-1), Comiso 25 (+5), Giarratana 6 (-1), Ispica 26 (-), Modica 100 (+21), Monterosso 3 (-2), Pozzallo 18 (-1), Ragusa 107 (+18), Santa Croce Camerina 19 (-2), Scicli 13 (-1), Vittoria 11 (+5).

Modica e Ragusa (dove, tra l'altro, la seduta del civico consesso prevista ieri non si è tenuta per la positività di un consigliere) le città che hanno registrato l'incremento più significativo di contagi e sono le prime a ritornare al di sopra dei 100 positivi in isolamento domiciliare. A Modica, tra l'altro, il sindaco ha chiuso tutti i plessi di competenza del circolo didattico Piano Gesù fino a venerdì 3 dicembre. Il provvedimento riguarda tutte le classi della scuola dell'infanzia e della pri-

maria. La decisione è stata presa a seguito della preoccupante ondata di contagi Covid, ad oggi sono 31, che si è accertata a partire dalla scorsa settimana tra le classi di questo istituto. Aumenta di un'unità, passando da 7 (dato di ieri) a 8, il numero dei ricoverati che si trovano tutti al Giovanni Paolo II: 7 nel reparto di Malattie Infettive e 1 in Astanteria Covid (4 non sono residenti in provincia). Infine, le persone residenti in provincia di Ragusa guarite dal Covid-19 dall'inizio della pandemia, salgono a 19.483 (13 in più rispetto al bollettino del giorno precedente). Per quanto riguarda i tamponi, dall'inizio dell'emergenza sanitaria ne sono stati eseguiti: 211.198 molecolari, 36.874 sierologici, 501.454 rapidi, per un totale di 749.526 test complessivi.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale. Nella giornata del 24 novembre, ultimo aggiornamento disponibile, negli hub e nei punti vaccinali della provincia, sono state somministrate, in totale, 1462 dosi di vaccino anti-Covid: 113 prime dosi, 210 richiami e 1139 terze dosi. I medici di famiglia hanno eseguito 256 vaccinazioni anti-Covid all'interno dei propri ambulatori e 56 a domicilio.

«Salta la Fruit logistica per i produttori iblei»

🗨️ La Rosa: «Scelta da bocciare della Regione che non copre i costi per chi vuole esporre a Berlino. C'era bisogno d'aiuto»

NADIA D'AMATO

«I produttori della fascia trasformata della nostra provincia costretti a rinunciare a una delle fiere di settore più importanti per l'ortofrutta italiana dopo che la Regione Siciliana ha deciso di snobbare Fruit Logistica. Riteniamo corretto raccontare i fatti per valutare in maniera negativa quanto emerso».

A dirlo è il responsabile Enti locali della Lega Ragusa, Andrea La Rosa, presidente provinciale Mpsi. «La Sicilia - dice La Rosa - dopo l'Emilia Romagna, è la seconda regione italiana per produzione e commercializzazione di prodotti agricoli e ortofruttili in particolare e questo è un dato di fatto. La differenza della Sicilia, però, rispetto al resto del Paese (Sardegna esclusa) è che sconta un pesante svantaggio infrastrutturale, oltre alla marginalità territoriale. Di conseguenza, razionalità vorrebbe che la Regione Siciliana sostenesse le imprese per quel poco possibile, almeno con le attività di promozione previste dal-



La Fruit logistica di Berlino è uno degli appuntamenti più attesi per i produttori iblei

la legge. Invece succede che le più belle aziende, i consorzi di tutela Ipg raggruppanti le produzioni più preziose della regione, sono state convocate all'Ispettorato agrario di Ragusa per essere informate del fatto che l'amministrazione regionale non ha messo a bilancio la partecipazione alla manifestazione berlinese».

«Lo spazio in questione ha, o meglio dire aveva - prosegue - un costo di 350mila euro, da dividere tra 20 aziende. L'opzione lasciata dall'ente sul tavolo, infatti, è stata quella di far ricorrere le aziende alla misura 3.2, riunirsi tra loro in Ats (associazione temporanea di scopo)

e, in caso di buon fine della pratica, attendere il rimborso. La proposta non è piaciuta ad alcuni dei presenti, perché non avrebbe dato la certezza dell'esito di un iter che può bloccarsi anche per un banale errore di forma; inoltre, la risposta formale sarebbe dovuta pervenire alla Regione entro 24 ore dal momento di quella comunicazione. Una procedura dai tempi un po' troppo ristretti per le aziende, specialmente se chiesta da un ente che, di suo, ha tempistiche elefantache».

«Se la Sicilia soffre l'emergenza occupazionale e dell'emigrazione - aggiunge - è anche per colpa di queste incomprensibili decisioni. Chi adesso, tra le aziende siciliane, vorrà esporre i propri prodotti, allo scopo di allacciare nuovi rapporti commerciali e generare economia, posti di lavoro e Pil dovrà trovare altre soluzioni. Un fatto gravissimo. Investirò della questione i deputati della Lega al Parlamento siciliano, in primis l'on. Orazio Ragusa in qualità di presidente della commissione regionale Attività produttive. Tutti i parlamentari della provincia di Ragusa sono chiamati a verificare le fondamenta di questa notizia che, secondo noi, ha dell'assurdo».

Progetti Ue, le spese saranno certificate dai commercialisti

MICHELE FARINACCIO

I commercialisti siciliani possono certificare le spese dei progetti che le imprese agricole hanno presentato alla Comunità Europea. Questo si traduce in un notevole snellimento dell'iter burocratico e, di conseguenza, la possibilità per le imprese agricole di vedere sbloccate delle liquidità al momento congelate dalla burocrazia. Il protocollo tra la Regione e il Coordinamento Regionale degli Ordini dei Commercialisti, retto da Maurizio Attinelli, è stato sottoscritto nella giornata di ieri in quinta Commissione all'Ars alla presenza dell'assessore all'Agricoltura, Toni Scilla, del direttore generale Dario Cartabellotta e del presidente della Commissione Giuseppe Compagnone.

«La sottoscrizione del protocollo - ha affermato Maurizio Attinelli - ha una valenza molto importante

che darà una boccata d'ossigeno alle imprese agricole siciliane che potranno farsi certificare la spesa per i progetti europei dal proprio commercialista e, a quel punto, riceveranno immediatamente le risorse finanziarie spettanti». In buona sostanza la Regione gestisce i fondi europei, ma incontra notevoli difficoltà ad esaminare le pratiche al fine di procedere al rendiconto, per



Commercialista all'opera

cui le procedure subiscono un forte rallentamento e, di conseguenza, non viene sbloccata la liquidità, sotto forma di rimborso, per le imprese che hanno già effettuato gli investimenti grazie, appunto, ai fondi europei. Già alcuni mesi fa Attinelli aveva proposto alla Regione una collaborazione con i commercialisti che si sono messi a disposizione al fine di sbloccare le pratiche ferme al palo da troppo tempo. «Questo protocollo - commenta ancora Maurizio Attinelli - rafforza il ruolo dei commercialisti che potranno essere ancor di più utili e determinati per la riuscita delle attività finanziarie ed essere soprattutto d'aiuto alle imprese che in questo modo potranno ricevere le risorse in tempi più celeri». Insomma, una norma che viene sicuramente incontro alle aziende in un momento difficile come quello attuale.

VITTORIA

La presentazione del libro di Raffa

n.d.a.) Sarà presentato oggi, nella sala delle Capriate "Gianni Molè", il nuovo libro di Giuseppe Raffa dal titolo "Generazione sospesa". La prefazione del libro è a cura di Gigi Bellassai. Ad aprire l'evento il sindaco, Francesco Aiello, e l'assessore alle Attività Culturali, Filippo Foresti. Ad intervenire lo stesso Raffa, pedagogista e coordinatore dell'ambulatorio antibullismi dell'Asp di Ragusa, e Concetta Puccia, presidente del Lions



Club di Comiso-Terra Iblea. L'autore converserà con il giornalista Marco Sammito. L'appuntamento, patrocinato dal Comune, è per le ore 17. "Generazione Sospesa" è una raccolta di articoli specialistici pubblicati sul quotidiano La Sicilia.